

## Lidia BARTOLUCCI

### Articoli

La celebrazione degli Scaligeri nella lingua franco-veneta, in *Lectura Dantis scaligera* 2009-2015. A cura di Ennio Sandal, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2016, pp.199-229.

Malattie, diagnosi e rimedi nel “Libro di Sindibād”: le versioni occidentali, in *Malattia e separazione. Itinerari di scrittura della patologia in letteratura*. A cura di Anna Maria Babbi e Alessia Marchiori, Caselle di Sommacampagna (Verona), Cierre Grafica, 2013, pp. 13-39.

Su un manoscritto veronese di Dante, in *Il Trittico di Cacciaguida. Lectura Dantis scaligera* 2008-2009. A cura di Ennio Sandal, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2011, pp. 255-272.

---

Incontri e scontri nel “Libro dei Sette Savi di Roma”, in *L’incontro nella letteratura cortese*. A cura di Anna Maria Babbi, Verona, Fiorini, 2010, pp. 15-28.

Intorno al manoscritto P 15 di Jean de Mandeville, in *Bearers of a tradition*. Studi in onore di Angelo Righetti. A cura di Anna Maria Babbi, Silvia Bigliuzzi e Gian Paolo Marchi, Verona, Fiorini, 2010, pp. 19-25.

A propósito del “Q Text” de Jean de Mandeville, in *Incipit. Seminario de Edición y Crítica textual*, 29, 2009, pp. 41-58.

Qualche nota sul manoscritto *Mo* di Jean de Mandeville, in *Trattati d’amore cristiani del XII secolo*. Con altri contributi di *Filologia Romanza*, Bologna, Patron, 2009, pp. 71-98.

Tra “abrégé” e riscrittura. Un frammento bellunese della *Lettera del Prete Gianni*, in *Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore*, n.339, 2009, pp.37-48.

“ Li terre Priestre Jehan” nel *Livre de voyages* di John Mandeville: annotazioni sul ms. P (Paris, Bibliothèque de l’Arsenal, 3219), in *Zeithrift für romanische philologie*, 128, 2008, pp. 391-401.

La redazione aragonese del *Livre de voyages* di Jean de Mandeville, in *Medioevo Romanzo*, 32, 2008, pp. 333-349.

A proposito delle versioni castigliane a stampa di Jean de Mandeville, in *Aevum*, LXXXII, 2008, pp.611-620.

“ Niuno huomo non può sapere la grandezza della nostra terra se none noi”. Su una redazione italiana della *Lettera del Prete Gianni*, in *Vox Romanica*, 67, 2008, pp. 1-10.

Sui “Viaggi” di John Mandeville e la *Lettera del Prete Gianni*, in *Medioevo Romanzo e Orientale. Il viaggio nelle letterature romanze e orientali*. Atti a cura di Giovanna Carbonaro, Mirella

Cassarino, Eliana Creazzo e Gaetano Lalomia, Soveria Mannelli, Rubbettino editore, 2006, pp. 81-89.

Intorno a un manoscritto di origine bellunese ( ms. Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Landau-Finally 13), in Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore, n.331, 2006, pp. 134-137.

(Con Maria Vittoria Bernardi)

“S.Trop y ad des perillous passages a passer”: la Valle Pericolosa in Mandeville, in Il romanzo nel Medioevo, Bologna, Patron, 2006, pp. 131-165.

La figura di Astolfo nell’*Aquilon de Bavière*, in Bologna nel Medioevo, Bologna, Patron, 2004, pp. 291-303.

“Ne sevent cil de l’Occident / les grant miracles de l’Orient”: qualche nota sulla redazione italiana *A* della Lettera del Prete Gianni, in Variis linguis. Studi offerti a Elio Mosele, Verona, Fiorini, 2004, pp. 67-74.

Ancora sul Libro dei Sette Savi di Roma: “Erasto manoscritto”, in Medievo Romano e Orientale. Macrotesti fra Oriente e Occidente. Atti a cura di Giovanna Carbonaro, Eliana Creazzo, Natalia L. Tornesello, Soveria Mannelli, Rubbettino editore, 2003, pp. 325- 339.

Insegne e colori nell’*Aquilon de Bavière*, in La cultura dell’Italia padana e la presenza francese nei secoli XIII-XV. A cura di

Luigina Morini, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001, pp. 201-209.

---

## Breve curriculum

di Lidia Bartolucci

- Laurea in Lingue e Letterature Straniere (Università di Verona) nel 1971 con tesi su uno scrittore francese del XV secolo, Antoine de La Salle, e *Le Paradis de la reine Sibylle* (relatore il prof. Enea Balmas).
- Diploma in Archivista, Paleografia e Diplomatica.

Presso l'Università di Verona- Facoltà di Lingue e Letterature straniere- si è dedicata dal 1973 all'insegnamento di Filologia Romanza (testi in antico francese, franco-italiano, gallego portoghese, antico castigliano e antico catalano) e successivamente anche a quello di Paleografia latina. È stata altresì docente al Master in Storia e Tecniche dell'Editoria, dell'Illustrazione e dell'Antiquariato librario presso detta Facoltà. In pensione dal settembre 2010.

L'attività scientifica, incentrata sull'epoca medioevale, ha riguardato prevalentemente: testi epici e romanzeschi in franco-italiano, le traduzioni italiane dalla lingua d'Oïl della *Lettera del Prete Gianni* e i loro rapporti con il testo latino, le varie redazioni in antico francese del "Libro delle meraviglie del mondo" di Jean

de Mandeville, le numerose versioni occidentali della raccolta di novelle di origine orientale *Il Libro di Sindibād*.